

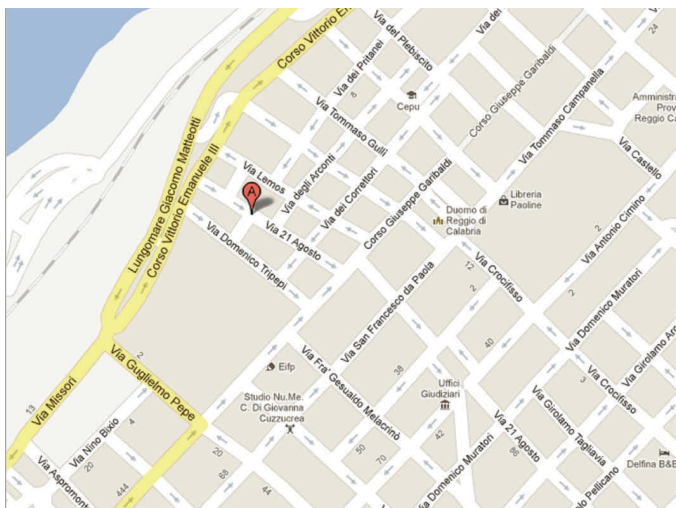
L'Associazione Ecopoiesis nasce nel 2004 con lo scopo di costituire un'opportunità di aggregazione, scambio e confronto fra operatori della salute mentale.

Negli anni, attraverso lo studio, la ricerca, la didattica, la formazione ha promosso la conoscenza e lo sviluppo della psicologia e della salute mentale, grazie anche alla costituzione di un polo clinico che ha consentito l'avviamento di pratiche e servizi di qualità. In tale ambito, l'erogazione di servizi psicoterapeutici si caratterizza per l'offerta di interventi diversificati e personalizzati, dove trovano spazio l'individuo, la coppia, la famiglia, nonché l'età evolutiva e gruppi.

Comitato Tecnico-Scientifico

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| D.ssa Giovanna Campolo | D.ssa Olga Iriti |
| D.ssa Adele Chisari | Dott. Gaetano Mangiola |
| D.ssa Daniela Emo | D.ssa Paola Morena |
| D.ssa Tiziana Gagliardi | D.ssa Paola Pazzano |
| D.ssa Annalisa Giordano | D.ssa Francesca Praticò |

Sede del corso: c/o Associazione Ecopoiesis
Via Prato, 2 - Reggio Calabria



MODALITÀ di ISCRIZIONE e PAGAMENTO

Prima di procedere con l'iscrizione contattare telefonicamente la segreteria organizzativa per verificare la disponibilità dei posti.

Tel.: 0965.899877

e-mail: info@ecopoiesis.it

Quota iscrizione: € 150,00 IVA incl.

Quote ridotte:

€ 130,00 IVA incl. (soci Sitcc)

€ 120,00 IVA incl. (iscritti entro il 23/03/2015)

Numero massimo partecipanti: 20

Il corso è rivolto a: Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Neuropsichiatri infantili.

Sono stati richiesti 18 crediti ECM

Segreteria Scientifica e Organizzativa:

Dott. Gaetano Mangiola

D.ssa Paola Morena

Responsabile del programma formativo:

Dott. Giovanni Tagliavini

Associazione
ECOPOIESIS
Centro di Psicoterapia Cognitiva



Evento traumatizzante, ricordo traumatico e corpo

Introduzione alla diagnosi e alla terapia del PTSD complesso e dei disturbi dissociativi

Dott. Giovanni Tagliavini

REGGIO CALABRIA, 23 e 24 Maggio 2015



INTRODUZIONE

Focalizzare l'attenzione sugli aspetti cognitivi ed emotivi legati al trauma è certamente importante, ma l'esperienza di molti terapeuti che si occupano di questo tipo di pazienti rivela che non è sufficiente. L'evidenza clinica e la sempre più solida ricerca in psicotraumatologia pongono l'accento sulla necessità di occuparsi più direttamente del corpo e di trattare le conseguenze somatiche di traumi.

Il corpo ha un ruolo centrale nella creazione di emozioni e significati. Conoscere e sperimentare azioni fisiche aiuta a trasformare il modo in cui i pazienti organizzano le esperienze traumatiche passate nei loro corpi e nelle loro vite. Integrare questo tipo di interventi bottom-up con i più classici approcci top-down rappresenta un valido aiuto nel trattamento di pazienti la cui drammatica esperienza corporea impedisce di riflettere su temi tipicamente mentali.

La terapia sensomotoria proposta da Pat Odgen e dal suo gruppo negli ultimi anni si sta diffondendo anche nel nostro Paese e si propone come uno degli approcci più promettenti e capaci di integrare gli approcci cognitivi top-down con tecniche e modelli bottom-up in particolar modo per la psicoterapia del trauma, procurato da eventi ambientali oppure connesso all'attaccamento.

OBIETTIVI

Il workshop ha come obiettivo quello di offrire una panoramica sui più recenti indirizzi della psicotraumatologia contemporanea, dando ai partecipanti strumenti teorici e pratici che possono orientare il clinico a riconoscere e descrivere meglio situazioni di traumatizzazione precoce e continuativa.

Sarà data particolare importanza alla dissociazione come componente sostanziale del meccanismo di traumatizzazione, lungo tutto lo spettro dai traumi acuti a quelli cronici, e al corpo come oggetto dell'evento traumatizzante e come soggetto della cura e depositario sia dei ricordi traumatici che delle risorse individuali.

La mattina sarà dedicata agli aspetti più descrittivi e teorici, mentre il pomeriggio avrà un taglio più interattivo ed esperienziale.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO (13 ore)

23 Maggio

8:30 - Apertura dei lavori

9:00 - Peculiarità del ricordo traumatico, definizione di traumatizzazione

10:30 - Pausa

11:00 - Riconoscere la dissociazione, diagnosticare la traumatizzazione

- La dissociazione come detachment: il crollo delle funzioni elaborative superiori
- La dissociazione come compartimentazione: cenni sulla dissociazione strutturale

13:00 - Domande e discussione in gruppo

13:30 - Pausa

14:30 - Il coinvolgimento multilivello del corpo nelle dinamiche di traumatizzazione

16:00 - Pausa

16:30 - Modulazione continua dell'arousal nella terapia del trauma

17:30 - Il modello polivagale di Porges: teoria e applicazioni cliniche

19:00 - Termine dei lavori

24 Maggio

Approcci bottom-up: cosa sono e come integrarli alla tradizione top-down

8:30 - La finestra di regolazione: strumento diagnostico e terapeutico

10:00 - Incentivare la consapevolezza corporea per modulare l'arousal

- Triggers traumatici e instabilità dell'arousal
- Stati di iper-arousal traumatico
- Stati di ipo-arousal traumatico (pausa tra le 10:30 e le 11:00)

12:30 - Discussione di gruppo

13:00 - Compilazione ECM

13:30 - Termine dei lavori

DOCENTE

Giovanni Tagliavini

Psichiatra, psicoterapeuta, formatore.

Membro del comitato esecutivo dell'ESTD (European Society for Trauma and Dissociation).